



OGGETTO: Progetto della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna: "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado" – seconda annualità

(estratto del processo verbale della seduta n. 17 del 4 ottobre 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di ottobre alle ore quattordici si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, convocate con nota protocollo n. 464 del 29 settembre 2022

		PRESENTI	ASSENTI
Maria Lina Vitturini	Presidente	X	
Maria Antonietta Lupi	Vicepresidente	X	
Valentina Ugolinelli	Vicepresidente	X	
Rosina Alessandri	Commissaria	X	
Alessandra Alessandroni	Commissaria	X	
Sandra Amato	Commissaria	X	
Ilaria Bompadre	Commissaria		X
Marzia Brandi	Commissaria		X
Eleonora Casalini	Commissaria	X	
Serena Cavalletti	Commissaria		X
Ilaria Chiovini	Commissaria		X
Antonella Ciccarelli	Commissaria	X	
Manuela Corbelli	Commissaria	X	
Sara Cucchiarini	Commissaria		X
Alessia Di Girolamo	Commissaria	X	
Paola Gerini	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Maria Repice	Commissaria		X
Luisella Rossi	Commissaria	X	
Veronica Ersilia Sansuini	Commissaria	X	

Presiede la Presidente Maria Lina Vitturini. Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno che reca: "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie e di secondo grado – seconda annualità"

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione del progetto "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie e di secondo grado – seconda annualità" nel testo che segue:

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
2

OGGETTO: PROGETTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA: "LABORATORI PER UNA AFFERMAZIONE DI SÉ GRAZIE ALLA CULTURA DEL RISPETTO E DELLA PARITÀ ED IL CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE, STEREOTIPO E PREGIUDIZIO RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO" - SECONDA ANNUALITÀ

La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

Nella seduta del 4 ottobre 2022;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI gli articoli 1 e 2 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 "Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare il progetto "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado - seconda annualità" da realizzare in collaborazione con il Garante regionale dei diritti della persona, così come descritto e per la spesa complessiva quantificata in euro 15.000 (IVA inclusa) nella scheda che, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che la spesa indicata al punto 1. trova copertura finanziaria sul capitolo 101160/14 (Progetti speciali della Commissione pari opportunità) del Bilancio finanziario



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
3

gestionale 2022/2024 dell'Assemblea legislativa regionale, per euro 5.000 nell' annualità 2022, per euro 10.000,00 nell'annualità 2023;

3. di demandare alla segreteria della Commissione gli adempimenti amministrativo-contabili conseguenti alla presente deliberazione, compresa la liquidazione delle spese per l'importo massimo complessivo indicato al punto 1.

La Presidente della Commissione
MARIA LINA VITTURINI

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Il Dirigente del Servizio "Supporto agli
Organismi regionali di garanzia"

MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articoli 1 e 2;
- Legge regionale 15 dicembre 2016 n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3.

Motivazione

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione), in conformità ai principi costituzionali, ha il compito di rimuovere le discriminazioni, dirette ed indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi (articolo 1 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 che l'ha istituita); ha inoltre il compito di operare per la rimozione delle varie forme di discriminazione rilevate e di quelle denunciate (comma 1, lettera c) dell'articolo 2 della legge regionale 9/1986).

Il Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante), nello svolgimento dei compiti di Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché vigila affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (lettere a) ed u) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Garante regionale dei diritti della persona").

All'interno del su richiamato quadro ordinamentale la Commissione ed il Garante si sono prefissati, tra gli obiettivi prioritari, quello di intraprendere azioni per diffondere la cultura della parità, del rispetto delle differenze di genere, nella consapevolezza che ciò non può realizzarsi se non sostenendo la crescita di nuove generazioni, mature e aperte ai valori del rispetto dell'equità e della parità.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
4

D'altra parte i fenomeni di violenza, linguaggio d'odio, atti discriminatori e mancanza di rispetto in tutti gli ambiti delle relazioni interpersonali, sia in presenza che attraverso gli strumenti digitali, risultano in esponenziale aumento.

Una pluralità di comportamenti agiti da un numero crescente di individui amplificano la tensione e la conflittualità sociale e generano un clima di odio e di attrito fra le persone, fino a sfociare, sempre più spesso, in condotte che realizzano fattispecie penali producendo danni anche gravi alla persona.

Sulla base dei numeri registrati nel nostro Paese e con particolare riferimento ai dati forniti dall'Osservatorio della nostra Regione si può affermare che la questione merita di essere affrontata da più versanti: quello della prevenzione, del trattamento e del contrasto alle condotte recidive.

Il clima su descritto risulta, per giunta, acuito in misura preoccupante tra i giovani, anche a causa della particolare condizione che sono stati costretti a vivere nell'emergenza pandemica da Covid 19.

Nella convinzione che non può esserci miglioramento della situazione senza un radicale e sostanziale cambiamento culturale, la Commissione e il Garante sono consapevoli che è di fondamentale importanza agire sugli adolescenti in modo da comunicare loro la cultura del rispetto e creare una generazione consapevole e aperta ai valori di equità e parità.

E' così che nell'ambito della suddetta linea di azione, ora nasce il progetto dei "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio" con l'intento di stimolare l'intelligenza emotiva e il pensiero critico degli adolescenti, in una fase della vita in cui la ricerca dell'identità fa da padrone ed il traguardo di un'identità stabile, coerente e separata dagli altri è comunque una meta difficile da raggiungere, tanto più in una società "fluida" come l'attuale.

L'obiettivo immediato del progetto è sostenere questa enorme spinta vitale dell'identificazione ed affermazione dell'io di ciascun ragazzo nella comprensione che ciò, tanto più significativamente può avvenire quanto più si accoglie il confronto con il tu dell'altro. L'importanza di alzare lo sguardo verso l'altro, la forza dell'empatia, l'abbattimento dei pregiudizi e la negazione di qualunque stereotipo sono alcuni dei punti centrali attorno a cui ruotano i laboratori.

La finalità del progetto si incentra, quindi, nella costruzione di una cultura del rispetto e della parità e nella prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, sia che questa avvenga in presenza o attraverso l'universo online.

Dopo l'ottimo riscontro e notevole efficacia della prima edizione del progetto, svolto in 20 istituti di istruzione superiore delle Marche nel corso dell'anno scolastico 2021-2022, l'Ufficio di Presidenza della Commissione nel corso della seduta dell' 8 settembre 2022, con determinazione a verbale, ha dato mandato alla segreteria di predisporre una scheda progettuale sulla seconda annualità del progetto "Lezioni di storie": laboratori finalizzati allo sviluppo della cultura di parità e contrasto ad ogni forma di discriminazione, da svilupparsi nelle scuole secondarie di secondo grado.

Nella sostanza si tratta di laboratori articolati attraverso la proposta agli studenti della visione di documenti video con testimonianze reali di episodi di discriminazione o di rinascita ed emancipazione; attraverso la ricostruzione di varie storie, il moderatore, affiancato da una psicoterapeuta dell'ufficio del Garante, coinvolgerà emotivamente gli studenti. Nella seconda



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
5

parte del format, terminata la narrazione, il moderatore aprirà un confronto diretto con gli studenti e raccoglierà in video tutta una serie di considerazioni (ed eventualmente di esperienze dirette) legate alle “pari opportunità.” Le testimonianze raccolte a caldo risulteranno fondamentali per la costruzione di un docufilm che sarà proiettato al termine dell’anno scolastico, in occasione di un evento finale.

Nel corso della seduta del 3 ottobre 2022 con determinazione a verbale l’Ufficio di Presidenza ha approvato la scheda di cui all’allegato A), dando mandato alla segreteria di predisporre la relativa deliberazione da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea plenaria della Commissione.

L’affidamento del servizio per l’organizzazione della serie di eventi laboratoriali della seconda annualità deve essere effettuato mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione all’operatore economico già coinvolto nella prima annualità del progetto, specializzato in comunicazione sociale ed in grado di fornire la presenza di professionisti con esperienza in campagne di sensibilizzazione su tematiche affini con finalità di pubblico interesse destinate ai giovani adolescenti.

L’organizzazione dell’evento finale sarà oggetto di successiva deliberazione.

Esito dell’istruttoria

Date le risultanze dell’istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio è stata predisposta la presente deliberazione.

La sottoscritta, infine, visti l’articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento
Cecilia Gobbi

firma autografa omessa ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente nello stanziamento del capitolo 101160/14 (progetti speciali della Commissione pari opportunità) del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 dell’Assemblea legislativa regionale per euro 15.000,00 di cui euro 5000,00 nell’annualità 2022, ed euro 10.000,00 nell’annualità 2023.

Il responsabile
della posizione organizzativa Risorse finanziarie
MARIA CRISTINA BONCI

firma autografa omessa ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
6

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) la sottoscritta dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
7

ALLEGATO A

SCHEDA PROGETTO

Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado”

LUOGO

Sedi di Istituti secondari di secondo grado del territorio regionale

DATE

Ottobre 2022/maggio 2023

ENTI COINVOLTI

Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Istituti di Istruzione Superiore delle Marche aderenti al progetto.

PREMESSA:

I fenomeni di violenza, linguaggio d'odio, atti discriminatori e mancanza di rispetto in tutti gli ambiti delle relazioni interpersonali, sia in presenza che attraverso gli strumenti digitali, risultano in esponenziale aumento.

Una pluralità di comportamenti agiti da un numero crescente di individui amplificano la tensione e la conflittualità sociale e generano un clima di odio e di attrito fra le persone, fino a sfociare, sempre più spesso, in condotte che realizzano fattispecie penali producendo danni anche gravi alla persona.

Sulla base dei numeri registrati nel nostro Paese e con particolare riferimento ai dati forniti dall'Osservatorio della nostra Regione si può affermare che la questione merita di essere affrontata da più versanti: quello della prevenzione, del trattamento e del contrasto alle condotte recidive.

Il clima su descritto risulta, per giunta, acuito in misura preoccupante tra i giovani, anche a causa della particolare condizione, che sono stati costretti a vivere nell'ancora presente emergenza pandemica da Covid 19.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
8

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, in conformità ai principi costituzionali, ha il compito di rimuovere le discriminazioni, dirette ed indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi (articolo 1 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9); ha inoltre il compito di operare per la rimozione delle varie forme di discriminazione rilevate e di quelle denunciate (comma 1, lettera c) dell'articolo 2 della legge regionale 9/1986).

Il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti di Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché vigila affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (lettere a) ed u) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Garante regionale dei diritti della persona").

All'interno del su richiamato quadro ordinamentale la Commissione ed il Garante si sono prefissati, tra gli obiettivi prioritari, quello di intraprendere azioni per diffondere la cultura della parità, del rispetto delle differenze di genere, nella consapevolezza che ciò non può realizzarsi se non sostenendo la crescita di nuove generazioni, mature e aperte ai valori del rispetto dell'equità e della parità.

Nell'ambito della suddetta linea di azione ora nasce il progetto dei "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio" con l'intento di stimolare l'intelligenza emotiva e il pensiero critico degli adolescenti, in una fase della vita in cui la ricerca dell'identità fa da padrone ed il traguardo di un'identità stabile, coerente e separata dagli altri è comunque una meta difficile da raggiungere, tanto più in una società "fluida" come l'attuale.

L'obiettivo immediato del progetto è sostenere questa enorme spinta vitale dell'identificazione ed affermazione dell'io di ciascun ragazzo nella comprensione che ciò, tanto più significativamente può avvenire quanto più si accoglie il confronto con il tu dell'altro. L'importanza di alzare lo sguardo verso l'altro, la forza dell'empatia, l'abbattimento dei pregiudizi e la negazione di qualunque stereotipo sono alcuni dei punti centrali attorno a cui ruotano i laboratori.

La finalità del progetto si incentra, quindi, nella costruzione di una cultura del rispetto e della parità e nella prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, sia che questa avvenga in presenza o attraverso l'universo online.

I laboratori in cui si declina il progetto finiscono per potere anche rientrare nel più ampio concetto di educazione civica ed educazione alla convivenza civile.

La seconda annualità del progetto, proposta per l'anno scolastico 2022-2023, pur rimanendo fedele alla precedente chiave comunicativa che ruota attorno alla narrazione di storie in grado di stimolare l'intelligenza emotiva e il pensiero critico degli adolescenti, intende focalizzarsi maggiormente sul concetto di "pari opportunità" e sulle riflessioni degli studenti.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
9

MODALITÀ ATTUATIVE

I laboratori si rivolgono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e preferibilmente a quelli rientranti nella fascia di età 14-16 anni (biennio) e si concretizzano in incontri da svolgersi presso le sedi degli Istituti di Istruzione Superiore delle Marche che aderiscono al progetto (fino ad un massimo di 17 appuntamenti).

Il format prevede in entrambe le possibili chiavi realizzative (online o in presenza, in base alle normative collegate all'evoluzione pandemica) un coinvolgimento attivo degli studenti che non saranno relegati al ruolo di semplici fruitori passivi dell'iniziativa.

Restano immutati gli elementi cardine attorno a cui ruota "Lezione di storie - Non c'è io senza tu": 1) La dinamicità degli incontri

2) Il metodo espositivo originale (assenza di retorica e sospensione del giudizio)

3) Il ruolo attivo degli studenti

4) La qualità e la forza delle storie ripercorse

Il singolo incontro della durata di due ore circa, prende avvio dalla visione di un video che narra una storia vera di discriminazione o di rinascita ed emancipazione; quindi facendo leva sul coinvolgimento dell'intelligenza emotiva dei ragazzi, gli stessi sono sollecitati, con la guida di un moderatore-narratore e di una psicoterapeuta, a decodificare i messaggi latenti, discutere e confrontarsi su di essi e dedurre modalità di condotta condivisibili e da emulare.

Le storie che verranno proposte agli studenti saranno naturalmente saranno tutte incentrate sulle pari opportunità e in genere sulla cultura dello svantaggio. Storie di ragazze vittime del pregiudizio e non solo di ragazze. Il progetto intende aprirsi anche ad altre forme di discriminazioni ma intende dare spazio anche ad esperienze positive, mostrando quanto sia già stato fatto in termini di "pari opportunità". In sintesi non solo storie negative, ma anche storie in grado di documentare una evoluzione culturale che nonostante delle resistenze continua a radicarsi all'interno del nostro tessuto sociale. Tutte le storie narrate forniranno comunque importanti spunti in grado di ispirare i lavori che gli studenti saranno chiamati a realizzare.

Nella prima parte del format, all'interno di location idonee alla proiezione, attraverso la ricostruzione di varie storie, il moderatore, affiancato da una psicoterapeuta dell'ufficio del Garante, coinvolgerà emotivamente gli studenti. Nella seconda parte del format, terminata la narrazione, il moderatore aprirà un confronto diretto con gli studenti e raccoglierà in video tutta una serie di considerazioni (ed eventualmente di esperienze dirette) legate alle "pari opportunità." Le testimonianze raccolte a caldo risulteranno fondamentali per la costruzione di un docufilm che sarà proiettato al termine dell'anno scolastico, in occasione di un evento finale. Una specie di "taccuino di viaggio" che ripercorrerà l'intera esperienza progettuale e vivrà soprattutto sulle riflessioni degli studenti. I ragazzi che per motivi vari, in primis la timidezza, non troveranno il coraggio di esporre il proprio pensiero di fronte ai compagni, potranno inviare in un secondo momento un loro commento, video registrando con lo smartphone le proprie impressioni.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E
DONNA

DELIBERAZIONE N. 35

SEDUTA N.17

DATA 4 OTTOBRE 2022

pag.
10

L'affidamento del servizio per l'organizzazione della serie di eventi laboratoriali della seconda annualità deve essere effettuato mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione all'operatore economico già coinvolto nella prima annualità del progetto, specializzato in comunicazione sociale ed in grado di fornire la presenza di professionisti con esperienza in campagne di sensibilizzazione su tematiche affini con finalità di pubblico interesse destinate ai giovani adolescenti.

PIANO FINANZIARIO CON IMPORTI MASSIMALI PREVENTIVATI:

Per la realizzazione delle suddette attività si prevede una spesa presunta pari ad euro 15.000,00: di cui euro 5.000,00 per l'annualità 2022 ed euro 10.000,00 per l'annualità 2023.